

# Dal Rwanda alla Cina e al Cile con il Festival Diritti Umani

**CINEMA** / Parte oggi al Corso di Lugano la 6. edizione della rassegna che proseguirà fino a domenica - Ospiti della giornata d'apertura la giornalista italiana Federica Angeli che vive sotto scorta a causa delle sue inchieste sulle cosche mafiose

## Antonio Mariotti

Sarà *Rwanda* ad inaugurare stamattina alle 9 al cinema Corso, la sesta edizione del Film Festival Diritti Umani di Lugano (FFDUL) che proseguirà fino a domenica prossima. Il filmato è diretto da Riccardo Salvetti con Marco Cortesi, Mara Moschini, Aaron Maccarthy. S'iniziano così le collaborazioni con le scuole, una consuetudine della manifestazione. Dapprima concepita come opera teatrale, poi come film, *Rwanda* è la storia di uno dei più grandi genocidi del ventesimo secolo, iniziato la notte del 6 aprile 1994, a seguito della morte di Juvenal Habyarimana, presidente dello Stato del Rwanda. Accanto a 28 attori professionisti, nel cast sono state coinvolte 480 persone provenienti dal Rwanda e da altri 24 Paesi dell'Africa Centrale, alcune delle quali testimoni dirette del genocidio della popolazione Tutsi. A seguire il dibattito «Origini di un genocidio» con Marcello Flores, storico, e Fabrizio Ceppi, giornalista.

## Figli unici per 35 anni

Alle 13.30 al Corso si vedrà *One Child Nation*, documentario che affronta la questione della po-

## Un gruppo di liceali

parigini si interroga sulle modalità per far partecipare i giovani alla vita politica

litica del figlio unico in Cina. Un racconto testimoniale che coinvolge voci diverse, tra cui giornalisti, attivisti, genitori e funzionari pubblici, e che tratta di 35 anni di violazioni dei diritti umani su milioni di persone. Presente in sala la regista Lynn Zhang, per il dibattito post proiezione, con il giornalista Fabrizio Ceppi.

## Cosa resta delle lotte politiche?

Segue alle 16.15, sempre al Corso, *Nos Défaites*, nel quale il regista francese Jean Gabriel Périot coinvolge gli allievi di un liceo parigino in un progetto sul cinema militante. Le ragazze e i ragazzi, attraverso la realizzazione stessa della pellicola, ricostruiranno scene leggendarie tratte dai film di Tanner, del Groupe Medvedkine o di Godard. Introduce la proiezione Giovanni Valerio, giornalista Corriere del Ticino.

Alle 18.15, il Corso ospita l'incontro con Federica Angeli, giornalista di *Repubblica*, oggi sotto scorta per le sue inchieste sulla mafia iniziata nel 2013. Di recente il processo al clan Spada ha visto condannare all'ergastolo il boss mafioso che aveva fatto il segno della croce al figlio della giornalista. In occasione di questa conferenza, moderata da Aldo Sofia, le persone in sala potranno discutere dell'importante questione della libertà di parola e del costo della verità quando sotto inchiesta ci sono personaggi potenti appartenenti a clan mafiosi. Il film tratto dall'omonimo libro di Federica Angeli, *Amano disarmata*, è in programma giovedì 10 ottobre alle 14.15. Alle 21 segue l'inaugurazione ufficiale con la proiezione di *La Cordillera de los Sueños* (vedi a lato).



La Cordigliera delle Ande, muta testimone millenaria nel film «La Cordillera de los Sueños».

## Memorie di una dittatura

**FILM INAUGURALE** / In «La Cordillera de los Sueños», il regista cileno Patricio Guzman si interroga sul presente, il passato e il futuro del suo Paese che ha lasciato nel 1973

Ad oltre 45 anni dalla destituzione di Salvador Allende e dall'ascesa al potere dei militari guidati dal colonnello Augusto Pinochet, il cinema può ancora suscitare emozioni riguardando ai drammatici fatti che sconvolsero non solo il Cile, ma il mondo intero? La risposta è senz'altro sì, alla luce del recente documentario *Santiago, Italia* in cui Nanni Moretti ha raccontato questa situazione «dall'esterno» e, a maggior ragione, di *La Cordillera de los Sueños*

di Patricio Guzman che inaugura stasera il FFDUL. Il 78.enne regista, dal 1973 esule in Francia, inizia in maniera inattesa interrogando alcune persone che vivono nella Cordigliera delle Ande, la catena montuosa che attraversa il Paese e che è la muta testimone della sua storia. Il discorso sul golpe del 1973 può contare sulle eccezionali (e per lo più sconvolgenti) immagini girate dal cameraman Paolo Salas durante gli scontri e le manifestazioni che seguirono. Documenti che oggi costituiscono

l'insostituibile memoria degli anni più bui della storia cilena recente. Storia che però, secondo il regista, non ha subito un'accelerazione dopo il ritorno della democrazia nel 1990. È vero, sono spariti violenza, tortura e assassini legalizzati, ma il sistema economico è rimasto legato alle ricette neoliberiste dei Chicago Boys durante la dittatura. Una realtà per molti versi immobile, come la Cordigliera, in cui i poveri diventano sempre più poveri e i ricchi sempre più ricchi.

# Tra le sensibili geometrie e l'astrattismo di Vera Haller

**MOSTRE** / A Massagno l'ampia retrospettiva di una protagonista del Novecento svizzero

Vera Haller è stata una delle esponenti femminili più importanti dell'astrattismo informale e concreto in Svizzera e ha esposto in gallerie internazionali di rilievo quali la Galerie Moderne di New York nel 1953 e tenuto personali nello storico Kunstsalon Wolfsberg di Zurigo nel 1957, alla galleria del Cavallino di Venezia nel 1959, in quella del Naviglio di Milano nel 1960 e presso il Grifo di Torino nel 1962. Questa mostra di Massagno nasce dalla sinergia di due Comuni con l'intenzione di promuovere il patrimonio culturale del nostro Cantone, nel solco di quanto fatto finora a Casa Pasquée. Essa permette, a 28 anni dalla scomparsa dell'artista, di renderle un dovuto omaggio in linea con le precedenti esposizioni dedicate, fra gli altri, a Livio Bernasconi, Fernando Bordo-



Vera Haller, Senza titolo, (1974) acrilico su tela. ©PROLITTERIS, ZÜRICH

## Ticinese d'adozione

Vera Haller (1910-1991) è stata permeata dal nostro contesto culturale

ni, Massimo Cavalli e Max e Aoi Huber. «Nelle sale espositive di Massagno si è voluto dare uno spazio privilegiato a quella fase geometrico- astratta che Vera Haller ha sviluppato sull'arco di un quarto di secolo interamente nel nostro cantone» spiega il curatore della mostra Paolo Blendinger «quel percorso della sua piena maturità artistica che ha rap-

presentato il punto d'arrivo di una pittura che era partita dalla figurazione e che si è mossa lungo gli anni Ottanta verso una sempre maggiore essenzialità e rigore dal profilo coloristico fino alle eteree declinazioni dei suoi ultimi anni pervase dalle sottili declinazioni dei grigi». A questo si aggiungono una serie di opere dei primissimi anni Sessanta, dipinte quando ancora risiedeva a Zurigo nell'immediato momento che precede il suo arrivo «in quel Ticino che l'artista, condotta dalla sua preziosa sensibilità, ha amato come pochi con occhio attento e cuore di poeta». **AIR**

**Vera Haller. Opere 1960-1988. Dalla collezione del Comune di Mezzovico-Vira. Massagno, Casa Pasquée. Via Madonna della salute, 14. Fino al 3 novembre. ve 17-20, sa/do 15-18. Entrata gratuita.**

## Cinema

### Luganese

**/Cinestar multicinema** Via Ciani 100 - 0900 55 22 02 (fr. 1 al minuto IVA inclusa, da rete fissa)  
**/Ad astra** / 18.10 / **Angry birds 2 - nemici amici** per sempre 15.40 / **Il piccolo yeti** 15.20, 18.10 / **4DX 3D** 15.30, 18.00 / **Il re leone** 15.15, 20.45 / **lt: capitol 2** / 18.40 / **4DX 2D** 15.10, 18.10, 20.50 / **inglese**, i 18.00, 20.50 / **Once upon a time in hollywood** 17.15, 20.20 / **Pets 2 - vita da animali** 15.00 / **Rambo last blood** 21.00 / **Shaun - vita da pecora** 15.40 / **Yesterday** 17.30, 20.30  
**/Lux art house** Via G. Motta 67 - 091 967.30.39 www.luxarthouse.ch  
**/Il traditore** / 18.00 / **Mio fratello rincorre i dinosauri** 20.30

### Bellinzonese

**/Forum** Viale Stazione - 0900 000 222 (fr. 1 al minuto IVA inclusa)  
**/Angry birds 2 - nemici amici** per sempre 13.30 / **Il piccolo yeti** 15.30 / **Il re leone** 15.30 / **Joker** 20.50 / **Once upon a time in hollywood** 18.00 / **Rambo last blood** 20.30 / **Shaun - vita da pecora** 13.30 / **Yesterday** 18.00  
**/Leventina airolo** Viale Stazione 10  
**/Il primo re v.o. latina**, i 20.30  
**/Blenio acquarossa** - 091 871.17.05  
**/L'incroyable histoire du facteur cheval** francese, d 20.30 / **Spettacolo della lanterna magica** 14.30

### Mendrisiotto

**/Multisala teatro mignon teatro 1908 & ciak** Via Vela 21 - 078 948.76.21 Biglietti e prenotazioni: www.mendrisiocinema.ch  
**/Ad astra** / 18.35 / **Angry birds 2 - nemici amici** per sempre 16.30 / **Cera una volta a hollywood** 20.15 / **Fair traders** tedesco, 18.10 / **Il piccolo yeti** 16.00 / **Il re leone** 16.15 / **Joker** 20.30 / **inglese**, i 18.10 / **La paranza dei bambini** / 18.00 / **v.o.**, i 20.45  
Rassegna: **Squarci di nuovo cinema italiano** / **Rambo last blood** 21.00 / **Shaun - vita da pecora** 16.00 / **Yesterday** 18.30

### Locarnese

**/Otello ascona** Via Pappo - 091 791.03.23  
**/Il traditore** / 20.40 / **La fattoria dei nostri sogni** 16.30, 18.45  
**/Pala cinema** Piazza Grande 18  
**/Angry birds 2 - nemici amici** per sempre 15.10 / **Il piccolo yeti** 15.20 / **Il re leone** 17.40 / **Joker** 18.10, 20.50 / **L'occident imple v.o.**, i 20.30 / **Rambo last blood** 20.40 / **Shaun - vita da pecora** 15.30 / **Yesterday** 17.40

Ingresso con accompagnatore consentito ai maggiori di 18 anni  
Ingresso senza accompagnatore consentito ai maggiori di 16 anni



© 2019 Paramount Pictures  
**DA DOMANI AL CINEMA!**